



COMUNE DI MELLE

PROVINCIA DI CUNEO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 19/09/2020

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

L'organo di revisione, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale nella **seduta del 28 settembre 2020**, esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'*imposta municipale propria (IMU)*, presentato con **proposta di deliberazione CC 17 del 16/09/2020**

Richiamate

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare gli artt. 7, 42, comma 2, lettera a), e 49 del D.Lgs. 18 ottobre 2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194
- Il D.Lgs. 23/6/2011 n.118.
- Il principio applicato alla contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
- I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.
- I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.
- Lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.
- I regolamenti relativi ai tributi comunali.
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta espressa ai sensi del D.Lgs 267/2000 del Responsabile del Servizio Finanziario.
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa contabile della proposta espressa dal Segretario Comunale.
- Il "Regolamento di contabilità".
- la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:
«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;
- l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:
«Ferma restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:
a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;*
 - c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;*
 - d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;*
 - e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;*
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:
«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato

- che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Richiamato

- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:
«Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:
«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

In osservanza agli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

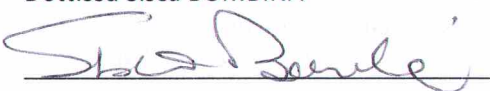
presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) del comune **Melle (CN)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 19 settembre 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Sisca BOMBINA



SOMMARIO

1. VERIFICHE PRELIMINARI
2. STRUTTURA DEL REGOLAMENTO
3. COERENZA COL QUADRO NORMATIVO E LA STRUTTURA DELL'ENTE
4. CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Bombina Sisca** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data **17 settembre 2020**, per posta elettronica, il nuovo regolamento "IMU" del comune di **Melle (CN)**, ha effettuato le seguenti verifiche preliminari al fine di esprimere un **motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità**, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) e comma 1-bis del TUEL.

STRUTTURA REGOLAMENTO

Il Revisore rileva che il *nuovo regolamento "IMU"* è composto da **16 articoli**, come di seguito strutturati:

- | | |
|---------|--|
| Art. 1 | Oggetto del Regolamento |
| Art. 2 | Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari |
| Art.3 | Valore imponibile delle aree fabbricabili |
| Art. 4 | Aree fabbricabili divenute inedificabili |
| Art. 5 | Aree fabbricabili condotte da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali |
| Art. 6 | Riduzioni della base imponibile |
| Art. 7 | Fabbricati inagibili o inabitabili |
| Art. 8 | Esenzione di terreni agricoli |
| Art. 9 | Esenzioni di altri immobili |
| Art. 10 | Versamento dell'imposta |
| Art. 11 | Dichiarazione IMU e comunicazioni per usufruire delle aliquote agevolate |
| Art. 12 | Attività di controllo e accertamento |
| Art. 13 | Interessi |
| Art. 14 | Somme di modesto ammontare |
| Art. 15 | Rimborsi e compensazioni |
| Art. 16 | Entrata in vigore, abrogazioni e clausola di adeguamento |

COERENZA COL QUADRO NORMATIVO E LA STRUTTURA DELL'ENTE

L'Organo di revisione,

atteso

che il **nuovo regolamento "IMU"** aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

verificato

- la completezza del **nuovo regolamento "IMU"** in base ai contenuti previsti dalle leggi in materia;

da atto che gli articoli che lo compongono appaiono in linea con le norme di legge e con la struttura dell'ente.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione,

tenuto conto

- che in relazione alle motivazioni specificate nel presente atto, richiamato l'articolo 239 del TUEL, è possibile esprimere un parere con le caratteristiche previste dal suddetto Art. 239, ossia un giudizio di attendibilità e congruità sulla struttura e sul contenuto del **nuovo regolamento "IMU"**

preso atto

- che il Regolamento una volta approvato entra in vigore immediatamente e ha effetto dal 1° gennaio 2020;
- che le aliquote d'imposta sono approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione adottata nei termini di legge ed hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento se inserite nell'apposito prospetto presente sul Portale del MEF entro il 14 ottobre dell'anno medesimo, con pubblicazione entro il 28 dello stesso mese.
- che la deliberazione regolamentare sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- che il Regolamento IMU nel testo vigente a seguito dell'approvazione sarà tenuto permanentemente a disposizione del pubblico nella Raccolta dei Regolamenti Comunali conservata presso gli Uffici e pubblicato in permanenza sul sito *web* istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Atti normativi".
- che il Responsabile del Servizio tributi ha espresso sulla proposta parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs 18/08/2000 n. 267 e smi, depositati agli atti;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso sulla proposta parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs 18/08/2000 n. 267 e smi, depositati agli atti;
- che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole di regolarità amministrativa contabile ai sensi dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs 18/08/2000 n. 267 e smi, depositati agli atti.

considerato

- che il nuovo regolamento "IMU" è adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

esprime parere favorevole

per l'approvazione del regolamento "IMU" del Comune di Melle:

1. limitatamente alla completezza e coerenza della struttura del documento;
2. limitatamente alla coerenza interna, alla congruità e attendibilità delle norme in esso contenute;
3. limitatamente alla coerenza esterna e rispetto delle norme del regolamento ai dettami della normativa vigente.

Torino, lì 19 settembre 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Dott.ssa Sisca BOMBINA

